



**COMUNE DI MADRUZZO**  
Provincia di Trento

## Accordo quadro

Tra

il **Museo etnografico trentino San Michele** (da qui innanzi “**METS**”) Codice Fiscale 80014030227, nella persona del legale rappresentante dott. Ezio Amistadi, nato a Arco (TN) il 23 novembre 1950, C. F. MSTZEI50S23A72P, che interviene e agisce in rappresentanza dello stesso in qualità di Presidente

e

il **Comune di Madruzzo (TN)** (da qui innanzi “**Comune**”) codice fiscale e partita IVA 02401750225, rappresentato da \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato in \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_ a \_\_\_\_\_, presso la sede del Comune, il quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso in qualità di Sindaco,

di seguito denominate individualmente come la “Parte” e congiuntamente come le “Parti”

Premesso che:

- il METS è un ente pubblico non economico, senza fini di lucro, istituito dalla Provincia autonoma di Trento quale centro di conservazione e di cultura nel campo etnografico. Nato nel 1968 all'interno dell'antico convento agostiniano di San Michele all'Adige è oggi il più importante museo etnografico italiano di ambito provinciale. Il METS si articola in un ricco percorso espositivo che attraversa 43 sale, divise in 25 diverse sezioni che rappresentano uno sguardo d'insieme su di un mondo popolare ricco di suggestioni e di creativa ingegnosità. Il METS è anche il luogo ideale in cui avvicinarsi alla memoria e alle radici del territorio: all'esposizione permanente il METS affianca infatti un'intensa attività didattica, editoriale e di ricerca, ospitando una Biblioteca e una mediateca specializzata e fungendo da centro di studi etnografici per l'intero arco alpino, con progetti di ricerca che hanno ricevuto importanti riconoscimenti a livello internazionale;

- le finalità del METS, secondo il decreto del Presidente della Provincia 11 marzo 2011, n. 5-63/Leg., sono quelle di raccogliere, ordinare e studiare i materiali che si riferiscono alla storia, all'economia, ai dialetti, al folclore, a costumi e usi in senso lato della gente trentina; promuovere e pubblicare studi e ricerche a carattere etnologico; promuovere la conservazione degli usi, costumi e tecnologie che sono patrimonio della gente trentina; contribuire alla diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente trentina in ogni forma e in collaborazione con i diversi soggetti del territorio; collaborare alla realizzazione di iniziative promosse dalla Provincia o dai comuni; organizzare attività didattiche e di ricerca per scuole di ogni ordine e grado; collaborare nel campo della ricerca con istituti universitari;

- per il perseguimento delle proprie finalità il METS svolge le seguenti attività: incrementa le proprie collezioni attraverso acquisti, lasciti e donazioni nonché attraverso il prestito temporaneo di beni, sia a titolo oneroso che gratuito; cura la gestione dei beni culturali di carattere demoetnoantropologico costituenti il proprio patrimonio o messi a disposizione, provvedendo alla loro conservazione e promuovendone il pubblico godimento attraverso apparati espositivi, mostre temporanee, attività educative, di ricerca e altre iniziative culturali dedicate ai diversi pubblici; cura l'inventariazione e la catalogazione dei beni predetti, nonché la loro documentazione e utilizzabilità mediante sistemi informativi; sviluppa lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione in ambito etnografico; assicura la fruizione dei beni posseduti attraverso l'esposizione

permanente, prevedendo inoltre la rotazione delle opere in deposito; organizza mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento; sviluppa azioni di educazione e per l'apprendimento informale, anche mediante la ricerca nel settore educativo-pedagogico; concorre alla formazione permanente dei cittadini; sostiene la partecipazione dei volontari all'attività del museo e favorisce l'accessibilità di tutte le categorie di cittadini; collabora con enti locali e territoriali con le proprie competenze scientifiche, museologiche e di interpretazione culturale; opera per divenire un centro di riferimento per la museologia di livello internazionale; partecipa alla promozione del territorio locale anche in riferimento al turismo; cura la formazione permanente del proprio personale; partecipa ad iniziative promosse da altri soggetti pubblici e privati; cura la produzione di pubblicazioni scientifiche, saggi e prodotti educativi; apre al pubblico la biblioteca specializzata, l'archivio, la fototeca, la mediateca; promuove la valorizzazione del Museo e delle sue collezioni; collabora con istituzioni e enti analoghi a livello locale, nazionale e internazionale; aderisce, nelle modalità previste dalla normativa, a formule di gestione associata con altri musei, in aggregazione territoriale o tematica;

- il METS, per svolgere la propria attività, può stipulare accordi, convenzioni o contratti con Enti e Istituti pubblici e privati;

- il Comune è un Ente pubblico territoriale che opera al fine di curare gli interessi e promuovere lo sviluppo della comunità locale e che nelle proprie attribuzioni afferenti agli ambiti culturali può organizzare e promuovere manifestazioni ed eventi, nonché coordinare e promuovere quelli realizzati da altri soggetti nell'ambito territoriale;

- il METS e il Comune sono soggetti che promuovono lo sviluppo della cultura e della consapevolezza dei valori del territorio e ne stimolano la frequentazione consapevole;

- il METS e il Comune intendono favorire la collaborazione reciproca riconoscendo le iniziative e le attività di comune interesse al fine di promuovere l'integrazione con il territorio;

- è interesse della Parti attivare e sostenere un processo di progressivo e costante consolidamento e potenziamento, in ottica di sistema, delle forme di cooperazione esistenti sul territorio in relazione alle tematiche della cultura e della tradizione locale;

- è interesse della Parti attuare un efficace coordinamento delle reciproche attività istituzionali al fine di assicurare il migliore livello qualitativo possibile dei servizi agli utenti e ai cittadini, facilitando l'accesso alle informazioni e alla conoscenza delle iniziative rivolte alle varie categorie di utilizzatori e alle varie fasce di età;

- il Museo, con delibera del proprio Consiglio di Amministrazione n. \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_ ha approvato il testo del presente Accordo quadro;

- il Comune, con delibera del Consiglio comunale n. \_\_\_\_\_, di data \_\_\_\_\_, ha approvato il testo del presente Accordo quadro.

Tutto ciò premesso, le Parti, sottoscrivendo il presente atto ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm., convengono quanto segue

## **Art. 1 (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo quadro.

## **Art. 2 (Impegni delle Parti)**

Le Parti si impegnano ad esercitare le proprie funzioni ed attività istituzionali in modo da favorire il coordinamento e l'integrazione reciproca, in vista della realizzazione delle finalità e degli obiettivi comuni.

In particolare esse si impegnano a:

- osservare l'Accordo quadro secondo il principio della leale collaborazione e a trasmettersi reciprocamente tutte le informazioni rilevanti per la migliore realizzazione del medesimo

- esercitare le proprie competenze istituzionali attraverso l'adozione degli atti di specifica competenza nella misura in cui si renda necessarie al perseguimento delle finalità del presente Accordo quadro e in presenza dei presupposti di legge

- garantire l'adeguatezza organizzativa e professionale degli apparati coinvolti nella realizzazione delle attività derivanti dal presente Accordo quadro
- promuovere il presente Accordo quadro utilizzando tutti i mezzi di comunicazione a disposizione.

### **Art. 3**

#### **(Oggetto dell'Accordo quadro)**

1. Le Parti, nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi e dai rispettivi statuti e regolamenti, si impegnano a collaborare su tematiche di comune interesse attraverso:

- l'ideazione e realizzazione di attività e iniziative di carattere scientifico e divulgativo di comune interesse, con la finalità di coinvolgere la popolazione locale e di promuovere e valorizzare il territorio comunale
- la pianificazione, organizzazione, pubblicizzazione e promozione di iniziative, attività ed eventi che riguardino gli ambiti di attività del METS e che comportino ricadute sul territorio comunale, con lo scopo di stimolare la realizzazione di proposte a carattere culturale, sociale, formativo, educativo e didattico, oltre che turistico, e di stimolare in coloro che fruiscono delle iniziative di cui sopra la conoscenza del METS, nonché di promuovere e agevolare la frequentazione del territorio comunale
- la messa a disposizione reciproca delle conoscenze tecnico-scientifiche per collaborare alla realizzazione delle attività e delle iniziative di cui sopra
- la collaborazione nella definizione di proposte che consentano la promozione del territorio nelle sue varie accezioni (cultura, ambiente, tempo libero, svago ecc.), mediante i canali comunicativi delle Parti.

### **Art. 4**

#### **(Accordi per progetti particolari)**

1. Qualora ritenuto di comune interesse, per attuare il presente accordo quadro il METS e il Comune provvederanno alla stesura di singole convenzioni relative ad attività specificamente individuate come di comune intesa, definendo tra l'altro, i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci delle parti, l'utilizzazione del proprio personale e delle proprie strutture nell'ambito del programma e la regolamentazione delle responsabilità giuridiche verso terzi.

2. Il Comune potrà anche prevedere di sostenere finanziariamente attività del METS, con particolare riferimento a quelle di immediata ricaduta sul territorio comunale e sui suoi cittadini.

### **Art. 5**

#### **(Durata dell'accordo quadro, suo rinnovo e recesso)**

1. Il presente Accordo di collaborazione diviene operativo ed esplica i suoi effetti a partire dalla data di sottoscrizione da parte delle Parti. Ha durata annuale ed è rinnovabile tacitamente.

2. Eventuali modifiche del presente Accordo quadro dovranno essere concordate per iscritto fra le parti ed entreranno in vigore all'atto della loro sottoscrizione.

3. Ciascuna Parte può recedere unilateralmente dal presente Accordo quadro in qualunque momento con un preavviso di almeno due mesi decorrenti dalla data di ricezione, dall'altra Parte, della relativa comunicazione inviata tramite raccomandata A/R o PEC. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sugli accordi già stipulati in virtù del presente Accordo quadro e non ancora conclusi.

### **Art. 6**

#### **(Definizione delle controversie e Foro competente)**

1. Le eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del presente Accordo quadro sono possibilmente definite in via bonaria.

2. Il ricorso all'arbitrato può avvenire unicamente in virtù di sottoscrizione di uno specifico compromesso arbitrale.

3. Qualora una delle Parti non sottoscriva tale compromesso, la controversia viene decisa dalla competente autorità giudiziaria del Foro di Trento.

## **Art. 7**

### **(Trattamento dei dati personali)**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del medesimo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con quello delle Parti. Titolari per quanto concerne il presente accordo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal REG. UE n. 2016/679 e dal D.lgs. n. 196/03 come successivamente modificato

Redatto in unico originale.

Letto, accettato e sottoscritto digitalmente.

IL PRESIDENTE  
del Museo etnografico trentino  
San Michele  
- dott. Ezio Amistadi -

IL SINDACO  
del Comune di Madruzzo  
- Arch. Michele Bortoli -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questo Museo in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3bis, c. 4bis e 71 D. Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall’indicazione a mezzo stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).